

Allegato A (schema di convenzione)

CONVENZIONE PROVINCIALE PER LA GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI APPLICATI ALLE PROCEDURE DI SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE NEL TRIENNIO 2018-20.

Premesso che:

- il DPR n 160 del 7 settembre 2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008” ha confermato la funzione dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) quale punto di accesso principale per l’impresa per l’acquisizione degli atti amministrativi necessari alla propria attività, siano essi riguardanti l’esercizio dell’attività produttiva, sia gli adempimenti inerenti l’insediamento e le trasformazioni degli stabili ad uso produttivo e ha introdotto il procedimento automatizzato, che si avvale della nuova segnalazione certificata di inizio attività e la conseguente obbligatorietà dell’uso del procedimento telematico;
- la Provincia di Modena ha sottoscritto, insieme alle Amministrazioni comunali del territorio, l’Intesa con la Regione Emilia Romagna (adottata con D.G. 448 del 23/11/2010) inerente il funzionamento e l’utilizzo della banca-dati dei procedimenti amministrativi del SUAP e della piattaforma telematica della rete regionale denominata SUAPER;
- i Comuni, con il coordinamento della Provincia di Modena, si sono dotati di strumenti adeguati alla gestione delle procedure in modalità telematica, anche ai fini del necessario raccordo con gli altri enti competenti al rilascio di autorizzazioni, pareri e nulla-osta comunque denominati;
- la Regione Emilia-Romagna ha intrapreso nel 2016 un processo volto ad aggiornare la suddetta piattaforma telematica SUAPER per la gestione delle istanze rivolte agli SUAP con un applicativo on-line più evoluto, per la cui installazione ad avvio è stata rafforzata l’azione di coordinamento provinciale e opportunamente incrementata l’assistenza tecnica svolta dalla software-house fornitrice degli applicativi di back-office (IN.I.T. srl) che si raccordano con il nuovo SUAPER, per consentire le operazioni necessarie all’installazione ed all’avvio del nuovo applicativo;
- il completamento degli interventi di aggiornamento e di implementazione dei servizi della piattaforma SUAPER ed il consolidamento dell’architettura dei sistemi informativi di rete secondo le indicazioni della Legge Regionale n. 4 del 2010 e della Delibera della Giunta regionale n. 1472 del 7 ottobre 2010, determinano l’avvio di una nuova fase di raccordo funzionale degli applicativi utilizzati in ambito provinciale per la gestione delle procedure con il front-office SUAPER/Accesso Unitario;
- si rende pertanto necessario proseguire con un coordinamento tecnico dei Comuni svolto dalla Provincia, quale forma di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali prevista tra le funzioni fondamentali delle Province dalla L. n. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

si conviene quanto segue:

art. 1
Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione disciplina:

- l'attività di supporto alle Amministrazioni comunali per il funzionamento dei sistemi informativi condivisi di scala provinciale per la gestione dei procedimenti di sportello unico per le attività produttive (SUAP) nel territorio della provincia di Modena;
- i rapporti ed i reciproci impegni fra gli enti aderenti per la realizzazione delle attività condivise.

art. 2
Durata della Convenzione

1. La presente Convenzione è valida per il triennio 2018-2020.
2. La convenzione potrà essere rinnovata per il triennio successivo previa approvazione da parte di ciascuno dei soggetti sottoscrittori, da assumere con atto deliberativo dell'organo competente prima della scadenza.
3. Il Comune di Modena aderisce alla presente Convenzione limitatamente all'anno 2018.

art. 3
Apparati di sistema

1. La Provincia di Modena, ai fini della gestione del software di back office VBG della Ditta INIT, ha provveduto ad installare e mantenere in esercizio (anche in termini di back up) i seguenti apparati:

- n.1 database server con licenza Oracle;
- n. 1 application server;
- n. 1 web server back-end;
- n. 1 web server front-end.

2. Non rientrano negli apparati di sistema oggetto della presente convenzione altri server e apparati (sia hardware che software) delle postazioni *client* presso gli sportelli unici.

3. Gli apparati di sistema saranno dismessi dalla Provincia di Modena, una volta completata la migrazione sul data-center di Lepida s.p.a. prevista tra le attività di cui all'Art. 4.

art. 4
Attività programmate nel triennio

1. Le attività previste nel triennio riguardano:

- mantenimento in esercizio dei seguenti apparati (fino a completamento della migrazione del software di back-office):

- n.1 database server con licenza Oracle;
- n. 1 application server;
- n. 1 web server back-end;
- n. 1 web server front-end

- implementazione dei servizi di collegamento con la CCIAA di Modena e con applicativo denominato ADRIER;

- migrazione del software di back-office (VBG della Ditta INIT) sul data-center di Lepida s.p.a.

- interventi complementari, integrativi e di qualificazione da concordare tra i soggetti sottoscrittori della presente convenzione.

art. 5

Impegni dei sottoscrittori

1. La Provincia di Modena svolge funzione di Amministratore del Sistema Informatico e degli apparati di supporto, compreso il controllo delle funzionalità preventive all'aggiornamento sui database in uso, con verifica periodica della corretta e piena funzionalità degli apparati messi a disposizione, in modo da ridurre al minimo i disservizi legati alla gestione telematica;
2. La Provincia di Modena assume ruolo di capofila nei rapporti con la ditta INIT, in particolare promuovendo la diffusione del software di back office ai fini di una maggiore omogeneizzazione territoriale; raccogliendo le esigenze e le istanze inoltrate dai Comuni/Unioni utilizzatori del software presentandole alla ditta in maniera unitaria; seguendo i percorsi attivati da INIT per la risoluzione dei problemi entro tempi stabiliti; raccogliendo le quote di partecipazione finanziaria a carico dei comuni per le attività ordinarie e le eventuali quote aggiuntive per le implementazioni straordinarie.
3. La Provincia di Modena gestisce i contratti di servizio, sempre con riferimento alla funzione di capofila, di rinnovi, aggiornamento licenze e quanto necessario per garantire la continuità del servizio.
4. Gli Enti di gestione delle strutture di sportello unico e gli altri Enti aderenti alla presente convenzione si impegnano a:
 - versare la quota di partecipazione al fondo di funzionamento di cui all'Art. 6 e secondo i criteri e modalità stabiliti negli articoli seguenti;
 - trasferire le conoscenze delle procedure e degli apparati (Art. 3), anche a seguito di revisioni e aggiornamenti dei sistemi in uso o nei casi di avvicendamento degli addetti;
 - inoltrare le richieste di intervento e assistenza tecnica di competenza dell'Amministratore di Sistema tramite canali indicati dalla Provincia di Modena (help-desk predisposti da Ditte incaricate ai servizi di assistenza tecnica o ad altro indirizzo/sito web eventualmente aggiornato durante l'anno).

art. 6

Fondo di funzionamento

1. E' istituito un fondo di funzionamento, gestito dalla Provincia di Modena, al fine di sostenere lo svolgimento delle attività di cui all'art. 4.
2. Considerato che tali spese programmate variano in base al numero ed al volume di attività degli enti che si avvalgono dei sistemi informativi, la dimensione finanziaria del fondo di funzionamento tiene conto della fuoriuscita dalla convenzione del Comune di Modena a partire dal 2019, come riportato nel piano di riepilogo dei costi di cui all'Allegato 1, parte costitutiva a tutti gli effetti della presente convenzione.

art. 7

Criteri di riparto e quote

1. Le quote di partecipazione finanziaria al fondo di cui all'art. 6 da parte degli enti partecipanti alla la presente convenzione sono calcolate in ragione del numero di unità locali di impresa presenti nel territorio comunale di competenza (censite dalla CCIAA di Modena), secondo lo schema di riparto riportato agli allegati 2-3-4, parte costitutiva a tutti gli effetti della presente convenzione.

2. Nei casi di Sportello Unico per le Attività Produttive gestito in forma associata nell'ambito di Unioni di Comuni, il versamento della quota alla Provincia è a carico dell'Unione; il valore della quota corrisponde alla somma delle singole quote dei Comuni appartenente all'Unione.

art. 8

Gestione e utilizzo del Fondo

1. Il Fondo di cui all'art. 6 è gestito presso la Provincia di Modena. La stessa Provincia di Modena provvede ad effettuare gli acquisti ed a stipulare i contratti necessari alle attività di gestione e manutenzione hardware e software dei sistemi informativi oggetto del presente Accordo.

2. La gestione ordinaria del fondo, in termini di rinnovo dei contratti di assistenza e manutenzione hardware e software e l'aggiornamento delle licenze, saranno disposti direttamente dalla Provincia di Modena.

3. La Provincia di Modena, nelle funzioni di Amministratore di sistema, presenta agli altri enti aderenti al presente accordo una previsione dettagliata delle spese da sostenere nell'anno in corso ed un rendiconto annuale delle spese effettuate.

art. 9

Versamento delle quote

1. Le quote derivanti dal riparto di cui all'art. 6 sono versate alla Provincia di Modena dagli Enti di gestione delle strutture di sportello unico entro l'anno di competenza.

2. Il versamento della quota stabilita, trattandosi di Enti Pubblici, dovrà essere effettuato in contabilità speciale c/o BANCA ITALIA - ENTE 60374 entro il 30 settembre di ogni anno. Per l'anno 2018, la quota dovrà essere liquidata entro il 31/12/2018

3. I Comuni o Enti che non ottemperano al pagamento delle quote previste potranno essere sospesi dai servizi finanziati con il Fondo, previo ricorso alla procedura di cui all'art. 10

art. 10

Inerzia, ritardo e inadempimento

1. In caso di ritardo, inerzia o inadempimento da parte di un soggetto sottoscrittore degli impegni assunti con l'adesione alla presente convenzione, il responsabile presso la Provincia di Modena assegna un congruo termine per adempiere.

2. Trascorso tale termine, gli enti sottoscrittori decidono, su segnalazione della Provincia, quali provvedimenti adottare, a partire dall'escludere l'ente dai servizi oggetto della presente convenzione.

art. 11

Controversie

Ogni controversia derivante dal mancato rispetto degli impegni previsti dal presente Accordo è devoluta all'autorità giudiziaria competente.